

Amore per il rugby e fratellanza Club in visita nel gioiello Urbania

URBANIA
di **Andrea Angelini**

L'antica **Casteldurante** ha ospitato nei giorni scorsi il raduno della confraternita dei Lovechickens Rfc, un club internazionale basato sull'amore per il rugby e la voglia di fratellanza e di stare insieme tra persone di nazioni diverse.

Le origini dei Lovechickens risalgono al 1999 quando due amici, un gallese e un inglese che amavano entrambi il rugby, decisero di costituire un club per socializzare e guardare una partita di palla ovale dal vivo. Nacque così una goliardica rimpatriata a Parigi

per assistere al match Galles - Inghilterra con 13 partecipanti. Da allora la confraternita si è allargata e comprende oltre 100 membri da Galles, Inghilterra, Scozia, Austria, Francia, Irlanda, Stati Uniti, Australia e ovviamente Italia, tra cui tanti urbaniesi.

Negli ultimi 10 anni, sotto la guida del durantino Marcello Brancorsini, responsabile per l'ala italiana dei Lovechickens, molti connazionali hanno aderito. Incontrandosi con il resto dei loro amici in giro per l'Europa. L'ospitalità dei nostri connazionali è proverbiale, così ad inizio anno i membri italiani hanno invitato tutti i Lovechickens ad Urbania per godere della ospitalità della loro città.

Il sindaco di Urbania, Marco Ciccolini ha voluto accogliere ufficialmente il club in municipio con uno scambio di doni e un tour del palazzo ducale, concluso con la visita alle antiche cantine per degustare vino locale e il crostolo di Urbania. I Lovechickens hanno proclamato il sindaco membro onorario, premiandolo con la cravatta ufficiale del club.

«**Lo scopo** del club è quello di incontrare nuovi amici -dicono i membri urbaniesi del club-, mantenere vecchi rapporti, guardare partite di rugby assieme, scoprire il mondo e portare lo spirito del rugby in ambito sociale. Più posti visitiamo, più amici



I membri dei Lovechickens con il sindaco di Urbania

incontriamo e più persone si uniscono. Non è solo voglia di fare festa, il club ha fatto anche tanto per la beneficenza». Tra le epiche imprese che i membri dei Lovechickens ricordano con più orgoglio c'è senz'altro l'acquisto di quote per salvare un pub storico nelle campagne gallesi che era a rischio demolizione, ma anche

tante raccolte fondi di solidarietà. L'accoglienza che Urbania ha riservato al club ha colpito nel segno: molti confratelli Lovechickens hanno già detto che torneranno in questa gemma nascosta delle Marche mentre due dei membri stanno già guardando per acquistare un'abitazione ad Urbania come casa vacanze.